



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 152 del 19 marzo 2026

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005

POSIZIONE DI COMANDO PRESSO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA (D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10).

RIMBORSO COMPETENZE PER LA MENSILITA' DI FEBBRAIO 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario”;

- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di *“estrema urgenza”* gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;
- CONSIDERATA la *“straordinaria”* natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;
- RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata ad assicurare le attività in rassegna ed individuare una fonte di finanziamento, per la copertura delle spese relative al suo funzionamento;
- RICHIAMATO inoltre il disposto dell'art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul c.d. *“Fondo”* per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione*) come modificato dall'art. 217 del citato D.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il *“PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI”*, in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;
- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
 - che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;
 - che tutte le spese di cui al punto precedente, devono poi essere fatte gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: *“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI (2019-2022). INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNATE DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE”*;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA la nota commissariale prot. 255 del 27 giugno 2017 di richiesta, alle Direzioni Generali della Regione Basilicata, di conferma del supporto già precedentemente assicurato in base alla D.G.R. 12 luglio 2011 n. 1013 e successiva n. 136/2016;
- VISTA nello specifico la nota del Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Programmazione e Finanze prot. 124550/12A2 del 31 luglio 2017, con la quale si comunica il proprio N.O. all'utilizzo del personale dell'Ufficio Ragioneria, a supporto delle attività istituzionalmente delegate al Commissario;
- VISTO il Decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il protocollo di intesa sottoscritto in data 30 giugno 2011 e successivo Atto integrativo del 23 luglio 2014, tra il Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto e il Commissario Straordinario Delegato;
- RICHIAMATA la Delibera Commissariale n. 636 del 1° dicembre 2016 avente oggetto "*Distacco temporaneo a tempo pieno a partire dal 1° dicembre 2016*";
- VISTA l'istanza trasmessa al Consorzio di Bonifica della Basilicata in data 16 ottobre 2021, prot. 20210002290 relativa alla richiesta di comando del funzionario arch. Gaspare Buonsanti presso la Struttura Commissariale ex D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10;
- TENUTO CONTO della Delibera n. 943 del 26 ottobre 2021 a firma dell'Amministratore Unico del Consorzio di Bonifica della Basilicata avente a oggetto "*Rilascio nulla osta al comando presso il Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata del dipendente consortile Buonsanti Gaspare matr. 200595 - (Atto N.S.C.) -*";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 301 del 9 dicembre 2021 recante l'assegnazione in posizione di comando dell'arch. Gaspare Buonsanti, a far data 1° gennaio 2022, dipendente del Consorzio di Bonifica della Basilicata, inquadrato tra il personale impiegatizio a tempo indeterminato nell'Area "B" parametro 132-3 (ex 5^ fascia funzionale 1° livello) del C.C.N.L. vigente, presso il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata;
- TENUTO CONTO che il Commissario rimborsa il Consorzio di Bonifica della Basilicata l'onere relativo al trattamento fondamentale, nonché il trattamento economico accessorio, secondo le regole e le modalità fissate dalla propria contrattazione decentrata integrativa, secondo le modalità e tempistica opportunamente concordate tra le parti;
- TENUTO CONTO altresì della delibera n. 943 del 26 ottobre 2021 dell'Amministratore Unico del Consorzio di Bonifica della Basilicata;
- TUTTO QUANTO PREMESSO
- VISTA la nota PEC n. 24883/2026 del 17 marzo 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 921 in data 18 marzo 2026, dell'Amministratore Unico del Consorzio di Bonifica della Basilicata, di "**Rimborso competenze MENSILITA' FEBBRAIO 2026** Arch. Gaspare Buonsanti" per un importo lordo onnicomprensivo pari ad **€. 4.158,35**;
- RICHIAMATO l'art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
- DATO ATTO che la spesa occorrente sarà fatta gravare, proporzionalmente all'importo di finanziamento, sulla voce "*Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione*" tra le somme a disposizione dell'Amministrazione dei quadri economici dei singoli interventi;
- ACCERTATA la disponibilità della somma di **€. 4.158,35** a valere sulle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

RITENUTO di provvedere in merito;

TUTTO ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DISPORRE** il rimborso delle competenze previste per la **MENSILITA' DI FEBBRAIO 2025**, a titolo di retribuzione e relativi oneri riflessi, dell'Arch. Gaspare BUONSANTI, dipendente del Consorzio di Bonifica della Basilicata, in posizione di Comando presso il di Governo per il Contrasto al Dissesto Idrogeologico per la Regione Basilicata, come da richiesta del Consorzio di Bonifica giusta nota PEC prot. 4883/2026 del 17 marzo 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 921 in data 18 marzo 2026;
- 3. DI DARE ATTO** che il costo complessivo trova copertura sugli impegni assunti con Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019, nelle premesse richiamato;
- 4. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Amministratore del Consorzio di Bonifica della Basilicata per l'adozione degli atti conseguenti;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1. Consorzio di Bonifica della Basilicata** con sede in Matera alla Via Annunziatella, 64 – C.F. 93060620775, per l'accreditamento della somma complessiva di **€ 4.158,35** a mezzo bonifico bancario sul c.c.b. della Tesoreria presso BANCA MONTEPASCHI DI SIENA Filiale di Potenza - avente il seguente codice IBAN: **IT91 S010 3004 2000 0000 2050 815** a titolo di rimborso retribuzione e relativi oneri riflessi dell'Arch. Gaspare Buonsanti relativi alla **MENSILITA' DI FEBBRAIO 2026**;

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento all'Amministratore Unico del Consorzio di Bonifica della Basilicata, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 19 marzo 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.